

LA SORPRESA DEGLI INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI NEL PRIMO TRIMESTRE 2024: ISTAT DICE +8,8% TENDENZIALE PER LE ABITAZIONI E +5% PER LE ALTRE OPERE

Newsletter n. 131 del 06/06/2024

di Giorgio Santilli



Serviranno ulteriori indagini per capire che tipo di dato sia quello diffuso dall'Istat il 31 maggio scorso e un'occasione importante per fare il punto sulla crescita italiana e sul settore delle costruzioni sarà la presentazione del XXXVI Rapporto congiunturale del CRESME il 27 giugno prossimo.

Una prima ipotesi plausibile, se i dati dell'Istat saranno confermati anche nelle prossime settimane e nei prossimi mesi, è che in qualche misura sia già avvenuto il switch off fra Superbonus e PNRR, con la spinta crescente delle opere pubbliche e finalmente un primo consistente flusso di spesa di cassa per il Piano di ripresa e resilienza. In effetti il dato congiunturale degli investimenti in edifici non residenziali e altre opere (fra cui sono ricomprese anche le opere pubbliche), che segna +2,2%, è di gran lunga il più alto fra tutte le componenti della domanda (consumi delle famiglie +0,3%, consumi pubblici +0,1%, investimenti fissi totali +0,5%, esportazioni +0,6%).





un'ipotesi da sottoporre a verifica nelle prossime settimane.

